

BILANCIO SOCIALE 2024

LE RADICI IN ITALIA, LO SGUARDO APERTO SUL MONDO





INDICE

Lettera della Presidente	4
Premessa e nota metodologica	7
Identità, Missione e Valori	10
La Fondazione in numeri (anno 2024)	12
Storia	16
Mappa stakeholder	20
Struttura e governance	26
Una famiglia e la sua visione di impresa	33
14 anni di sfide vinte e progetti realizzati	34
Risorse umane	36
Strategia	38
Schede dei principali progetti in corso (anno 2024)	43
▶ Progetto Ruanda, Dropout Control in 12-Year Basic Education	44
Progetto Ruanda, Marcegaglia Vocational Training Centre	46
Progetto Afghanistan, Green Rooms	48
Progetto Pakistan, Aagahi - Vite Illuminate	50
Progetto Italia - Mantova, Con il CAV contro la violenza	52
Progetto Italia - Casalmaggiore, In Rete per l'Autonomia	54
Progetto Italia, Restart	56
Monitoraggio e valutazione	58
Comunicazione	60
Raccolta fondi e partnership	62
Il valore strategico della raccolta fondi	62
Donazioni	63
I principali eventi dell'anno	66
Iniziative di partnership particolari	68
Situazione economica finanziaria	70



LETTERA DELLA PRESIDENTE

Carissime e carissimi,

anche quest'anno presentiamo con orgoglio il nostro Bilancio Sociale, un impegno di trasparenza e responsabilità che accompagna l'operato della Fondazione Marcegaglia verso una rendicontazione sempre più chiara, condivisa e ispirata ai principi della sostenibilità sociale.

Nel 2024 abbiamo consolidato e ampliato il nostro intervento, tanto in Italia quanto nei paesi a reddito medio e basso. In Ruanda, in particolare, abbiamo dato continuità al piano strategico quinquennale avviato nel 2023, rafforzando progetti centrati sulla formazione professionale, sulla protezione dell'infanzia e sull'imprenditoria locale. I risultati ottenuti sono stati concreti e significativi: 202 bambini hanno avuto accesso a asili nido e 298 bambini malnutriti hanno ricevuto pacchetti alimentari altamente nutritivi attraverso il progetto Early Childhood Development, 359 giovani hanno completato percorsi di formazione professionale, e 772 famiglie sono state sostenute con interventi mirati che spaziano dal microcredito alla costruzione e riabilitazione di abitazioni, fino alla fornitura di bestiame e al sostegno per le spese mediche. Tuttavia, il vero valore di questi risultati non risiede solo nei numeri, ma nella modalità con cui sono stati raggiunti: ogni progetto è stato pensato per rispondere in modo concreto ai bisogni delle comunità, sempre con l'obiettivo di promuovere il loro benessere e sviluppo sostenibile.

Oltre al Ruanda, nel 2024 la Fondazione ha ampliato il proprio impegno internaziona-

le, sostenendo per la prima volta progetti finalizzati a migliorare le condizioni delle donne in paesi come Afghanistan e Pakistan. In Afghanistan, paese segnato da conflitti e incertezze, abbiamo avviato un progetto per contrastare l'insicurezza alimentare e promuovere l'imprenditoria femminile. 35 donne vulnerabili, provenienti da uno dei quartieri più difficili di Kabul, hanno avuto l'opportunità di partecipare a corsi di formazione sull'idroponica domestica. Nonostante le difficoltà, i risultati sono stati straordinari: le donne hanno imparato a gestire impianti idroponici e hanno iniziato a coltivare alimenti tipici della dieta afghana, garantendo così il sostentamento delle proprie famiglie e dando loro una concreta speranza per il futuro. In Pakistan, dove il tasso di analfabetismo tra gli adulti è tra i più alti al mondo, abbiamo supportato un programma di alfabetizzazione mirato a donne e bambine delle comunità rurali e più svantaggiate. Un intervento che ha restituito alle donne non solo la capacità di leggere e scrivere, ma anche una nuova dignità, fiducia e opportunità di riscatto.

In Italia, il nostro impegno ha continuato a concentrarsi sul contrasto alla violenza di genere e sull'inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di violenza e delle persone in condizione di svantaggio. I progetti realizzati insieme ai Centri Antiviolenza di Mantova e Carrara, al Comune di Casalmaggiore, all'impresa sociale "Motivo Donna" e ad altre cooperative sociali sostenute dal Fondo Restart Italia hanno permesso a molte donne, tra cui vittime di violenza, migranti o con disabilità, di intraprendere percorsi concreti verso l'au-



tonomia abitativa, lavorativa ed economica. Questi progetti non sono solo risposte immediate, ma anche opportunità di un nuovo inizio, dove dignità e speranza sono i pilastri su cui costruire un futuro migliore.

Consapevoli del legame profondo tra povertà educativa e disuguaglianze sociali, abbiamo anche deciso di sostenere Teach for Italy, una start-up che lavora per rafforzare il sistema educativo pubblico in Italia. Questo programma ambizioso recluta giovani talenti e li inserisce in un percorso di alta formazione professionale di due anni nelle scuole pubbliche dei contesti più svantaggiati del Paese. Un investimento nelle nuove generazioni, fondamentale per colmare il gap educativo e promuovere l'uguaglianza delle opportunità per tutti.

Siamo profondamente convinti che ogni persona porti con sé risorse preziose: saperle ascoltare, valorizzare e farle crescere è la sfida più bella del nostro lavoro. Ed è anche il senso profondo del nostro claim: "Crediamo in una cooperazione di comunità, che parta da quelle risorse che ogni luogo e ogni persona possiedono".

Grazie a chi ha scelto di accompagnarci in questo cammino: amici, volontari, partner e sostenitori. Il vostro contributo rende possibile tutto questo.

Con gratitudine,



Carolina Toso Marcegaglia
Presidente di
Fondazione Marcegaglia Onlus

looline to

PREMESSA E NOTA METODOLOGICA



LA FONDAZIONE SI IMPEGNA A PROMUOVERE NEI PROGETTI GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 Il Bilancio Sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale

L'obiettivo del Bilancio Sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder, in particolare i risultati raggiunti nell'arco dell'anno.

Per la redazione dei contenuti è stato attuato un processo di coinvolgimento della struttura interna (Chiara Alluisini - Segretario Generale, Alberto Fascetto - Responsabile Comunicazione, Raccolta Fondi e Partnership, Sara Pripitu - Responsabile Progetti) con il supporto di Made HSE, azienda del Gruppo Marcegaglia, specializzata nella consulenza per la sostenibilità, la gestione ambientale, la sicurezza e l'implementazione di pratiche sostenibili. Nello specifico, la Fondazione Marcegaglia è stata supportata dall'Area Ambiente, Salute e Sostenibilità diretta da Barbara Gervasoni

La periodicità e il perimetro di rendicontazione coincidono con quello del Bilancio di esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.

L'impostazione del Bilancio Sociale tiene conto delle linee guida dettate dalla Legge Delega 106/2016 e conseguenti decreti attuativi; è stato predisposto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e delle linee guida contenute nel Decreto attuativo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore", relative all'obbligo di redazione del Bilancio Sociale da parte degli enti del terzo settore, ponendosi nei confronti degli stakeholder in una modalità sempre più trasparente, consapevole e condivisa. Il documento si conforma ai principi di redazione del Bilancio Sociale indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti. Fondazione Marcegaglia ha intrapreso un percorso avendo come riferimento i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals (SDGs), a cui le attività e i risultati che qui rendicontiamo sono talvolta connessi.

Per ogni informazione relativa al Bilancio Sociale è possibile contattare gli uffici della Fondazione all'indirizzo mail: info@fondazionemarcegaglia.org



IDENTITÀ, MISSIONE E VALORI

Fondazione Marcegaglia è la fondazione di partecipazione costituita nel 2010 per volontà della famiglia Marcegaglia: Steno e la moglie Mira, insieme ai figli Emma e Antonio con Carolina Toso Marcegaglia, a cui è stata affidata la Presidenza.

La Fondazione rappresenta la naturale evoluzione dello spirito filantropico che caratterizza da sempre la famiglia di imprenditori mantovani ed esprime appieno, attraverso una progettualità precisa, anche nella gestione delle risorse, il loro carattere manageriale distintivo. Riflette, inoltre, lo spirito che ha animato l'azienda per la lavorazione dell'acciaio sorta a Gazoldo degli Ippoliti oltre 60 anni fa e oggi diventata un Gruppo con più 35 stabilimenti nel mondo: all'eccellenza imprenditoriale si è sempre accompagnata, con discrezione, la sensibilità verso numerose istanze sociali.

L'Ente del Terzo Settore persegue esclusivamente finalità di solidarietà, sostegno e creazione di progetti in ambito socio-sanitario, educativo ed economico-sociale e supporta interventi volti a combattere l'emarginazione sociale, la violenza di genere e le nuove povertà attraverso il finanziamento a organizzazioni radicate sul territorio o direttamente attraverso partner operativi.

ESTERO

La Fondazione sostiene progetti di sviluppo focalizzandosi sull'imprenditoria femminile mediante l'avviamento al lavoro e la creazione di micro imprese e sullo sviluppo di sistemi sanitari locali, con l'attenzione al contesto ambientale, oltre che a quello sociale.

ITALIA

La Fondazione supporta interventi volti a combattere l'emarginazione sociale, la violenza domestica e le nuove povertà in particolare nei territori dove l'azienda è presente con i suoi stabilimenti.

VISION



Costruire un mondo in cui le disparità sociali siano sempre più ridotte e il ruolo della donna valorizzato

MISSION



Sostenere le donne, motore della crescita e dello sviluppo delle loro famiglie e comunità attraverso progetti di solidarietà e di cooperazione in ambito sociosanitario in Italia e all'estero

VALORI



- ▶ Empowerment femminile
- Sostenibilità
- Inclusione sociale
- Equità di genere
- Partnership
- Trasparenza



LA FONDAZIONE IN NUMERI (ANNO 2024)

IDENTITÀ





anni di attività



4 dipendenti



12





13 progetti sostenuti

10 progetti gestiti



ATTIVITÀ



5 partner internazionali



997.234 € raccolta fondi da aziende



100% radicamento staff locale



13 partner italiani



6.077 beneficiari diretti



24.500 € contributi non monetari



103 Borse di studio



108
Ore di formazione erogate nei centri antiviolenza in Italia



2.010
Ore di formazione
erogate nel centro di
formazione
professionale in Ruanda



Organizzazioni non profit*



321Donne coinvolte in percorsi di formazione professionalizzante



513Studenti formati su temi di parità di genere e inclusione sociale

^{*} E imprese sociali supportate in percorsi di capacity building e potenziamento delle attività progettuali

15



PROGETTI ANNO 2024

PAESE D'INTERVENTO	TITOLO DEL PROGETTO	ENTE DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO	TOTALE BENEFICIARI	di cui uomini	di cui donne	Partner	Sdgs /tematica di riferimento	Risorse spese nel 2024 €
RUANDA	Zamuka	FMO Ruanda	12	10	2	FMO Ruanda	1	1.010
RUANDA	Vocational Training Centre	FMO Ruanda	299	145	154	Maison Shalom, Benimpuhwe, NUDOR, RTB	4, 5	172.993
RUANDA	Business Development	FMO Ruanda	242	103	139	Miracle Corners Rwanda	1, 5, 8	6.876
RUANDA	Dropout Control in 12-Year Basic Education	FMO Ruanda	923	435	488	FMO Ruanda	4, 5	17.089
RUANDA	Child Protection	FMO Ruanda	500	304	196	FMO Ruanda	3, 4	5.931
RUANDA	Community Capacity Building	FMO Ruanda	39	17	22	FMO Ruanda	4, 8	26.222
RUANDA	Health services	FMO Ruanda	578	N/A	N/A	FMO Ruanda	3	2.510
PAKISTAN	Aagahi	Italian Friends of the Citizens F.	2.370	0	2.370	Italian Friends of The Citizens Foundation	4, 5	20.000
AFGHANISTAN	Green Rooms	She Works for Peace	35	0	35	She Works for Peace	2, 5, 8	30.000
ITALIA	Con il CAV contro la violenza sulle donne	Centro Antiviolenza di Mantova	168	N/A	N/A	Centro Antiviolenza di Mantova	5	20.000
ITALIA	Dafne Donne in Cammino	Centro Italiano Femminile Carrara	24	1	23	Centro Italiano Femminile Carrara	5	10.402
ITALIA	Restart Italia	Fondazione Opes-Lcef	N/A	N/A	N/A	Fondazione Opes-Lcef	8	189.952
ITALIA	Creativity Pioneers Fund	Moleskine Foundation	N/A	N/A	N/A	Moleskine Foundation	5	50.000
ITALIA	Motivo Donna	Idee Migranti Onlus	3	0	3	Idee Migranti Onlus	5, 8	7.000
ITALIA	In Rete per l'Autonomia	Comune di Casalmaggiore	3	0	3	Comune di Casalmaggiore	5	17.378
ITALIA	Selmi per Sostenibilità	-	450	N/A	N/A	I.I.S. F. Selmi, Made HSE	4	7.172
ITALIA	Teach for Italy: Scale-Up Phase	Teach for Italy	2	0	2	Teach for Italy	4, 5	20.000
ITALIA	Agrivivere	La Conchiglia ASD	19	9	10	Scuola di Equitazione La Conchiglia ASD	3	5.200
ITALIA	Banca del Tempo Sociale	I Bambini delle Fate	63	20	43	l Bambini delle Fate	10	14.640
ITALIA	Borse di Studio Marcegaglia	-	64	18	46	Gruppo Marcegaglia	4, 5	48.650
ITALIA	Protocollo Zeus	Associazione Voandalana	15	14	1	Associazione Voandalana	5	6.000
ITALIA	Worldplaces	Quid Cooperativa Sociale	268	N/A	N/A	Quid Cooperativa Sociale	5, 8	350
ITALIA	Kenbe Fem	F. Comunitaria del Lecchese	N/A	N/A	N/A	Fondazione Comunitaria del Lecchese	10	1.250
TOTALE			6.077					

STORIA

Fondazione Marcegaglia Onlus è un ente non profit costituito a Milano per volontà della famiglia Marcegaglia: Steno e la moglie Mira, i figli Emma e Antonio con la moglie, Carolina Toso Marcegaglia, cui è affidata la Presidenza. L'ente persegue esclusivamente finalità di solidarietà, di sostegno e creazione di progetti in ambito sociosanitario, scolastico ed economico-sociale; in particolare, è stato antesignano nel favorire la crescita sociale e culturale delle donne, soprattutto di quelle in condizioni di svantaggio, con l'obiettivo di costruire un mondo in cui le disparità siano sempre più ridotte e il ruolo della donna valorizzato.

La Fondazione incentiva la collaborazione e la progettazione con altre organizzazioni non profit, in una logica sinergica di sistema, e mira a coinvolgere anche realtà imprenditoriali capaci di trasferire risorse e competenze. Inoltre, per raggiungere le aree di bisogno ancora scoperte dei Paesi emergenti e più poveri del mondo, ha scelto di operare in partenariato con le istituzioni e le organizzazioni locali in modo da arrivare a soddisfare le reali necessità dei diversi territori e monitorare le attività finanziate.

Nasce Fondazione Marcegaglia Onlus come fondazione di partecipazione per volontà della famiglia Marcegaglia. La Presidenza viene affidata a Carolina Toso Marcegaglia.

2011

2010

Avviato un progetto di inclusione sociale rivolto alla popolazione di etnia Sinti a Mantova, in Cariplo e le istituzioni locali.

Ad Haiti viene avviato il progetto RAST – Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale.

collaborazione con Caritas Mantova, Fondazione

2013 |



Avviati i primi progetti negli ambiti emarginazione e povertà, donne e imprenditoria, istruzione e formazione.

2012

Avviati interventi di cooperazione allo sviluppo in collaborazione con realtà locali e altre organizzazioni filantropiche ad Haiti, India, Sierra Leone e Niger.

Lanciato il primo bando Italia nell'ambito "Donne e imprenditoria femminile", vinto dal progetto "Per mano: percorsi di donne verso l'autonomia" a Cremona.

Avviato il progetto di sviluppo "One Cow Ruanda", il primo progetto gestito direttamente da Fondazione con referenti in Ruanda.



Avvio della collaborazione con il Centro Aiuto alla Vita di Mantova (CAV) per l'accoglienza residenziale in emergenza.

Lancio del Progetto Dipendenti Marcegaglia che verrà realizzato con un bando annuale per progetti sociali o scuole segnalate dai dipendenti.

2015

Sostegno a vari progetti sul territorio italiano, rivolti alla formazione dei giovani e al sostegno di famiglie in difficoltà.

Sostegno del progetto di imprenditoria femminile in ambito caseario Curtea Culorilor in Romania.

Parte il progetto DAFNE presso il Centro Antiviolenza gestito dal CIF di Carrara, vincitore del bando "Con le donne".

2016 2017 2018

Nuova iniziativa all'interno del Progetto Dipendenti con un Bando Annuale per l'assegnazione di Borse di Studio a favore dei figli dei dipendenti dell'azienda Marcegaglia.

Avvio del progetto di formazione per le operatrici del CAV e Centro Antiviolenza di Mantova.

All'estero sostegno al progetto di imprenditoria femminile "Racconti a Telaio" in Marocco.

Lancio del bando "Con le donne" per formare le operatrici di un Centro antiviolenza e sostenere i progetti di inserimento lavorativo e abitativo delle donne, portando avanti il modello innovativo sperimentato con il CAV di Mantova.

La Fondazione viene registrata come ONG riconosciuta dal governo in Ruanda e si consolida il modello di intervento che si focalizza su un'area specifica con l'obiettivo di ridurre la povertà estrema, aumentare la sicurezza alimentare, l'istruzione, l'accesso all'assistenza sanitaria, la creazione di posti di lavoro per giovani e donne.

In Albania sostegno al progetto "Tramano storie ordite di speranza" di sviluppo dell'imprenditoria femminile nel settore tessitura.

Sostegno al progetto Atelier Bebrél di Fondazione Punto Missione a Brescia per lo sviluppo imprenditoriale di donne vittime di tratta e violenza.

In Ruanda il progetto "One Cow Ruanda" viene esteso su altri due Settori del Distretto di Bugesera: Nyarugenge e Shyara. Nel Settore di Rilima si inaugura il nuovo Centro per l'infanzia con 120 bambini dai 3 ai 6 anni. In Ruanda sottoscritto il MoU con il Governo Locale per attivare il progetto pilota ZAMUKA.

In occasione della guerra in Ucraina, i Soci Fondatori hanno deciso di supportare alcune iniziative come l'acquisto di beni alimentari, servizi di alfabetizzazione e ludico ricreativo per donne e bambini ucraini in Romania e Italia attraverso il sostegno a partner operativi. Avviata la collaborazione con Teach for Italy per aumentare le opportunità di formazione e sviluppo a giovani donne.

In Pakistan con Italian Friends of the Citizens Foundation finanziati progetti di alfabetizzazione funzionale per il miglioramento delle condizioni di vita di migliaia di donne e bambine.

In Afghanistan con She Works for Peace ETS avvio di attività idroponiche a livello domestico e nuove opportunità di crescita, autonomia e benessere per le donne e le loro famiglie.

2019 2020 2021

Progetto "A Steam for Steel" realizzato in collaborazione con 4 aziende del mondo dell'acciaio e rivolto agli studenti delle scuole superiori per sensibilizzarli sulle opportunità professionali del mondo STEM (acronimo inglese di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e del settore siderurgico.

In Ruanda sottoscritto il Memorandum of Understanding (MoU) con il Governo Locale per sviluppare cinque macroprogetti all'interno di due programmi di intervento "Child protection" e "Poverty reduction". 2022 2023

2024

La Fondazione sostiene la creazione di Semia, il primo "Femminist Fund" italiano specificamente dedicato a supportare organizzazioni, gruppi e collettivi impegnati nella promozione dell'uguaglianza di genere e nella lotta contro le disuguaglianze.

Inoltre, a causa dell'alluvione che ha colpito le provincie di Forlì-Cesena e Ravenna, istituisce un fondo di solidarietà per la gestione dell'emergenza presso i comuni di Forlì e Ravenna.



18

VERSO IL 2025

Nel 2025, Fondazione Marcegaglia rafforzerà il proprio impegno nella lotta contro la violenza di genere, ampliando il raggio d'azione verso nuovi scenari e collaborazioni internazionali. Un passo fondamentale in questa direzione sarà la partnership con Solidarité Femmes 13. associazione francese fondata nel 1976, con sede a Marsiglia, impegnata nel sostegno alle donne e ai loro figli vittime di violenza domestica e sessuale nel dipartimento di Bouches-du-Rhône. Insieme, svilupperemo iniziative pensate per restituire protezione, autonomia e sollievo alle donne vittime di violenza nella zona di Fos-sur-Mer, dove si trova lo stabilimento Marcegaglia Fos — un modo per replicare anche in Francia un modello di intervento territoriale già sperimentato con successo in Italia, che coniuga sviluppo e attenzione alle comunità che gravitano attorno al

Gruppo. Questo progetto non solo fornirà un aiuto concreto alle donne in difficoltà, ma favorirà anche lo scambio di esperienze e buone pratiche tra le diverse realtà sostenute dalla Fondazione, sia in Italia che all'estero, tutte impegnate nella lotta contro la violenza di genere.

Il 2025 vedrà anche il rinnovo della collaborazione con Fondazione Semia ETS, il primo fondo delle donne italiano, nato nel 2023 grazie anche al nostro supporto. Fondazione Marcegaglia contribuirà infatti alla realizzazione della prima attività erogativa di Semia. Il bando sosterrà 20 organizzazioni italiane, piccole e medie, che lavorano instancabilmente per promuovere la parità di genere in tutte le sue sfaccettature. Un'iniziativa che rappresenta un passo fondamentale nel rafforzare e far crescere le azioni a favore dell'ugua-

glianza di opportunità per tutte le donne nel nostro Paese.

Oltre ad avviare nuove collaborazioni, nel 2025 la Fondazione rafforzerà il sostegno già attivato negli anni precedenti, offrendo agli enti partner l'opportunità di ampliare il proprio impatto. Nell'ambito del progetto Creativity Pioneers Fund, la Fondazione offrirà a tre organizzazioni che utilizzano arte e creatività come strumenti di cambiamento sociale l'accesso a contributi strutturali, pensati per accompagnarle in percorsi di rafforzamento organizzativo. Questi contributi aiuteranno le organizzazioni a far fronte alle croniche carenze di finanziamento che colpiscono sempre più frequentemente il settore creativo. Inoltre, in collaborazione con **Teach for Italy**, la Fondazione sosterrà tre giovani donne che, attraverso il programma di fellowship coordinato dal partner, insegneranno per due anni in alcune delle scuole del Nord Italia maggiormente colpite dalla povertà educativa.

Da sempre, uno degli obiettivi principali di Fondazione Marcegaglia è quello di catalizzare non solo risorse economiche, ma anche conoscenze, esperienze e approcci innovativi, con l'intento di amplificare l'impatto delle azioni intraprese. Nel 2025, continueremo a sostenere e connettere le organizzazioni che operano contro la violenza di genere e per la parità di genere, creando sinergie e opportunità di crescita condivisa moltiplicando l'efficacia delle nostre azioni e contribuendo in modo concreto e duraturo nei confronti della lotta per l'uguaglianza di genere e la giustizia sociale, in Italia e nel mondo.



MAPPA STAKEHOLDER

La Fondazione incentiva la collaborazione e la progettazione con altre organizzazioni non profit, in una logica sinergica di sistema, e mira a coinvolgere anche realtà imprenditoriali capaci di trasferire risorse e competenze. I principali soggetti (cosiddetti "stakeholder") che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dalla Fondazione sono stati identificati e raggruppati in categorie.

Stakeholder di missione

BENEFICIARI DEI

La Fondazione si propone di sostenere il miglioramento della qualità della vita delle comunità delle aree di intervento con una particolare attenzione ai fenomeni di povertà e grave marginalità, creando le condizioni per uno sviluppo vero e sostenibile e valorizzando il ruolo delle donne.

PROGETTI FINANZIATI

20



ENTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Enti del terzo settore e non profit, che ricevono i contributi della Fondazione, quali associazioni, cooperative, imprese sociali e fondazioni per la realizzazione di progetti.

PARTNER LOCALI

Enti locali, del terzo settore e comunità locali, con le quali si intrattengono attività di progettazione, identificazione beneficiari, monitoraggio e valutazione dei progetti implementati.

Stakeholder che governano e attuano le decisioni

GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE

Definiscono le linee di indirizzo e amministrano la Fondazione.

PERSONALE DELLA FONDAZIONE

Dà esecuzione operativa agli indirizzi e decisioni degli organi di governo della Fondazione

Stakeholder che collaborano in modo stretto e continuo con la Fondazione



ALTRI PARTNER

La Fondazione collabora con enti pubblici e privati del territorio in alcuni progetti o bandi specifici che intervengono nell'identificazione del progetto e/o nel finanziamento.



RETI

La Fondazione aderisce ad Assifero, l'Associazione Italiana del sistema filantropico italiano, che svolge attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto.



COMUNITÀ E ISTITUZIONI LOCALI

La Fondazione sviluppa i progetti in sinergia con le autorità e comunità locali, nel rispetto dei piani di sviluppo istituzionali. In particolare, in Ruanda la Fondazione collabora con il Ministero del Governo Locale (MINALOC).



Donatori sostenitori

PERSONE FISICHE. DONATORI INDIVIDUALI

I sostenitori privati sono i donatori che sostengono il nostro lavoro con un contributo. Aderiscono alle campagne di raccolta fondi promosse dalla Fondazione a favore di specifiche iniziative. La loro presenza è fondamentale poiché ci consente non solo di programmare e pianificare i nostri interventi, ma anche di amplificare il messaggio delle campagne.



FONDAZIONI, AZIENDE

Gli enti che sostengono la Fondazione e i suoi progetti attraverso donazioni economiche o altre forme di supporto sono partner imprescindibili del nostro lavoro. In particolar modo crediamo ed incentiviamo la partnership con aziende che con il loro know-how, le capacità organizzative e di programmazione sono centrali e ci consentono di sviluppare progetti ed interventi a medio/lungo termine.

Principali partner con cui abbiamo collaborato nel 2024

ITALIA



























Adesione alle reti e consorzi

ASSIFERO



assifero

Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici rappresenta il punto di riferimento del sistema filantropico in Italia associando oggi le principali Fondazioni private (di famiglia, d'impresa e di comunità) e altri Enti Filantropici, espressione di una volontà comune italiana ove saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile del nostro paese e di contesti internazionali.

ESTERO



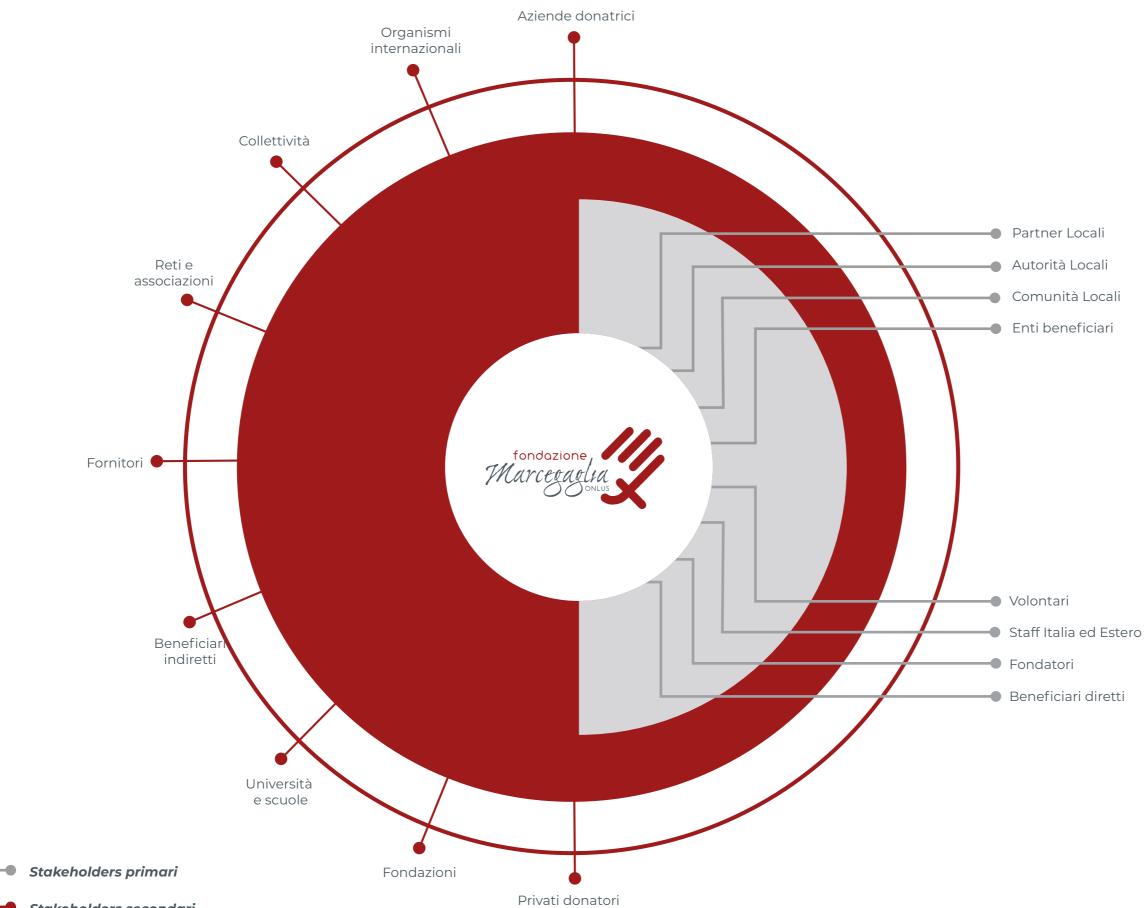










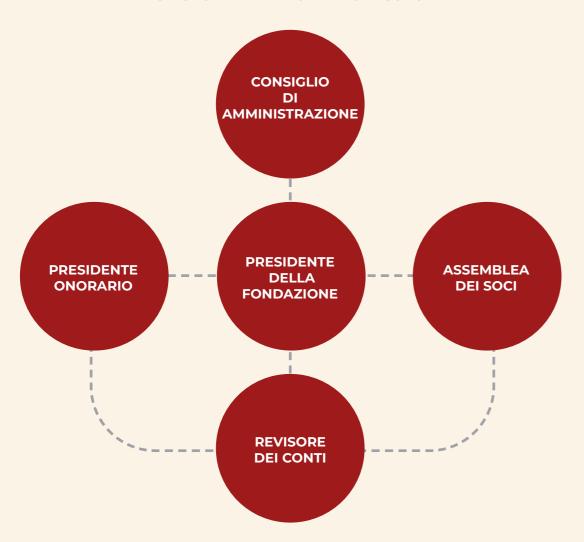




STRUTTURA E GOVERNANCE

I membri della Fondazione si dividono in: Fondatori, Partecipanti Istituzionali e Partecipanti; sono ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione e formano l'Assemblea dei Soci.

GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE SONO



Composizione degli organi di governo al 31 dicembre 2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE [ART. 16 STATUTO]

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo variabile di cinque membri nominati dai Fondatori.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 31/10/2020, ed è stato confermato il 27/04/2023.

Il Consiglio d'Amministrazione approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Presidente e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare, provvede a:

- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente statuto
- approvare il Bilancio di previsione e il Bilancio consuntivo
- approvare il regolamento della Fondazione, ove opportuno
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati o contributi
- eleggere al proprio interno il Presidente della Fondazione
- delegare specifici compiti ai Consiglieri
- nominare, ove opportuno, il Direttore Generale determinandone qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico

- nominare il Revisore dei Conti
- nominare Partecipanti Istituzionali e Partecipanti
- deliberare eventuali modifiche statutarie
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio
- svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente statuto
- istituire i comitati in relazione a determinati progetti e/o aree tematiche di interesse della Fondazione.

Le deliberazioni concernenti l'approvazione del Bilancio, l'approvazione delle modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente, sono validamente adottate con il voto favorevole dei Fondatori, ovvero della persona dei medesimi designata ai sensi dell'art. 9 comma secondo.



Nominativo	Carico sociale	Presenza	Data prima nomina	Emolumenti rimborsi	# riunioni	h/riunioni	Totale h/anno
Carolina Toso Marcegaglia	Presidente	100%	14/07/2010	nessuno	3	1,5	4,5
Antonio Marcegaglia	Consigliere	100%	14/07/2010	nessuno	3	1,5	4,5
Emma Marcegaglia	Consigliere	100%	29/04/2014	nessuno	3	1,5	4,5
Andrea Carreri	Consigliere	100%	14/07/2010	nessuno	3	1,5	4,5

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE [art. 17 statuto]

28

Il Presidente della Fondazione è la dott. ssa Carolina Toso, vita natural durante, il quale potrà designare, anche per via testamentaria, il proprio successore. Nel caso in cui quest'ultimo non sia nominato, il Presidente verrà eletto dal Consiglio d'Amministrazione al proprio interno.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

PRESIDENTE ONORARIO DELLA FONDAZIONE [art. 18 statuto]

Palmira Bazzani (1940-2022), tra i membri fondatori della Fondazione, è stata nominata Presidente Onorario della Fondazione il 30 novembre 2010.

La Fondazione può nominare un Presidente Onorario fra le personalità che nel corso della loro esistenza hanno rappresentato la crescita materiale, morale e sociale del mondo femminile in condizione di svantaggio. Il Presidente Onorario è nominato dal Consiglio di Amministrazione e resta in carica per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione e può essere riconfermato. Può essere delegato dal Presidente a funzioni di rappresentanza ed è invitato permanente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

REVISORE DEI CONTI [art. 19 statuto]

Il revisore è nominato dai Fondatori tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Contabili. È l'organo di consulenza tecnico contabile della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di Bilancio preventivo e di rendiconto economico finanziario ed effettua le verifiche di cassa, può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto. Resta in carica per 3 anni e può essere riconfermato.



Deloitte & Touche
Prima nomina 30 novembre 2010



CAROLINA TOSO MARCEGAGLIA

Presidente





ANDREA CARRERI



EMMA MARCEGAGLIA



La struttura operativa



CHIARA ALLUISINI Segretario Generale



BEATRICE VILLA Responsabile Comunicazione



ALBERTO FASCETTO Responsabile Raccolta Fondi e Partnership

Fare fundraising, per me, significa creare connessioni. Non solo tra donatori e progetti, ma tra persone, aziende e valori comuni. È un lavoro che unisce mondi diversi - quello del non profit e quello dell'impresa - attorno a un'idea condivisa di impatto, responsabilità e futuro. Ogni giorno, nel mio ruolo in Fondazione Marcegaglia, ho il privilegio di dialogare con realtà imprenditoriali e con i loro dipendenti, di costruire alleanze che vanno oltre la semplice donazione: diventano collaborazioni che generano senso, valore, cambiamento. Ogni partnership è una possibilità concreta di costruire un mondo più giusto e più umano.



Lavorare come Responsabile Progetti per una Fondazione erogativa dedicata all'empowerment femminile significa collaborare con una rete variegata di organizzazioni partner, distribuite in diversi contesti geografici e impegnate a offrire risposte concrete alle sfide che le donne in situazioni di vulnerabilità devono affrontare. Proprio questa varietà rappresenta l'aspetto più stimolante del mio lavoro: avere l'opportunità di operare simultaneamente su diversi fronti, tra cui la prevenzione della violenza di genere, l'autonomia abitativa e lavorativa di donne svantaggiate, la promozione dell'imprenditoria femminile e l'accesso all'istruzione nei contesti più complessi, in numerosi paesi del mondo.



SARA PRIPITU Responsabile Progetti



UNA FAMIGLIA E LA SUA VISIONE DI IMPRESA

La storia del Gruppo Marcegaglia è, prima di tutto, la storia di una famiglia. Un percorso fatto di valori imprenditoriali, lavoro quotidiano, radici salde e squardo sempre rivolto al futuro.

Tutto ha inizio nel 1959, quando Steno Marcegaglia, con straordinaria capacità di visione e coraggio, dà vita a un'azienda destinata a diventare punto di riferimento nel settore della trasformazione dell'acciaio. Al suo fianco, sin dall'inizio, c'è Palmira - per tutti Mira - compagna di vita e di ideali, instancabile promotrice di iniziative sociali, presenza discreta ma determinante nel dare forma a quella sensibilità che oggi costituisce il cuore della Fondazione.

Con il passare degli anni, l'azienda cresce, si internazionalizza, si evolve, fino a diventare il Gruppo globale che conosciamo. Eppure, nonostante i numeri, i successi e la dimensione, il legame con le persone, i luoghi, le comunità non viene mai meno. È un tratto distintivo che attraversa tutta la nostra storia: l'idea che l'impresa debba e possa avere un ruolo sociale, essere generatrice di opportunità, presidio di valori, moltiplicatore di sviluppo.

È da questa visione che nasce, nel 2010, Fondazione Marcegaglia. Una scelta che rappresenta la volontà di restituire qualcosa di quanto ricevuto, di impegnarsi in prima persona, trasformando in azioni concrete la consapevolezza che il successo di un'impresa si misura anche dalla sua capacità di costruire coesione, equità e benessere.

La Fondazione riflette il nostro modo di concepire il fare impresa: uno stile che unisce rigore e passione, strategia e sensibilità, attenzione agli obiettivi e cura delle relazioni. La scelta di operare in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, di concentrarsi sulla valorizzazione del ruolo delle donne, di investire nella formazione, nella salute, nella sicurezza alimentare e nella dignità del lavoro, nasce proprio da questa radice culturale e familiare.

A distanza di oltre sessant'anni da quel primo stabilimento a Gazoldo degli Ippoliti, oggi il Gruppo Marcegaglia continua ad avere il suo quartier generale lì, nel cuore della pianura mantovana. È da lì che si dirama una rete industriale e solidale che abbraccia il mondo, ma non ha mai smesso di essere profondamente legata ai valori da cui tutto ha avuto origine.

È la nostra eredità, ma anche la nostra promessa: portare avanti un modello d'impresa che guardi al domani senza dimenticare chi siamo. Un'impresa che non smetta di pensare in grande, consapevole che i sogni si costruiscono insieme, un passo alla volta, nella realtà.



14 ANNI DI SFIDE VINTE E PROGETTI REALIZZATI

Fin dalle origini, la nostra famiglia ha vissuto l'impresa come qualcosa che andasse oltre il business: un impegno concreto verso le persone, i territori, le comunità. Un'impresa è tale se sa creare valore non solo economico, ma anche sociale e umano.

Nel 2010, con la nascita di Fondazione Marcegaglia, abbiamo scelto di dare forma strutturata a questo spirito, raccogliendo l'eredità morale dei nostri genitori, Steno e Mira, e trasformando la loro attenzione costante al prossimo in un progetto organico, strategico, capace di crescere nel tempo. L'obiettivo era – ed è ancora oggi – mettere le competenze dell'impresa a servizio della solidarietà, affrontando in modo professionale ed efficace le sfide sociali più urgenti.

Dopo 14 anni di attività, possiamo dire che questa visione si è realizzata nel concreto. Fondazione ha sviluppato decine di progetti in Italia e nel mondo, raggiungendo migliaia di persone con interventi che promuovono inclusione, autonomia, dignità. Dall'imprenditoria femminile alla lotta contro la violenza di genere, dall'educazione alla salute, fino allo sviluppo rurale e all'accesso al credito nei Paesi in via di sviluppo: ogni azione è nata da un ascolto attento dei bisogni reali e dalla volontà di generare un impatto duraturo.

Nel 2024 abbiamo consolidato le nostre radici e guardato con fiducia al futuro. In Ruanda, abbiamo continuato a implementare il piano strategico quinquennale, ampliando l'accesso alla formazione professionale, sostenendo le famiglie con iniziative contro la malnutrizione e promuovendo l'imprenditoria locale, soprattutto quella giovanile e femminile. In Italia, abbiamo rafforzato i progetti per i Centri Antiviolenza, investito nella formazione delle donne in condizioni di fragilità e avviato nuove sinergie che ci hanno permesso di rispondere a tante istanze sociali.

Tutto questo è stato possibile grazie a una rete di persone, partner e aziende che credono nella nostra visione. Fondazione è diventata un elemento identitario del Gruppo: rappresenta il nostro modo di concepire l'impresa e il nostro impegno verso un futuro più equo e sostenibile.

Noi ci crediamo e continueremo a lavorare con passione e spirito di servizio, consapevoli che ogni progetto può essere una leva di cambiamento. E che, insieme, possiamo fare la differenza.

Antonio ed Emma Marcegaglia,

Fondatori e membri del Consiglio di Amministrazione





RISORSE UMANE

36

Il personale dipendente della Fondazione a fine 2024 è costituito da 4 persone, tutte con contratto a tempo indeterminato, inquadrate con Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Servizi Assistenziali Uneba.

Due dipendenti hanno una laurea magistrale e due hanno un Master. Il rapporto totale tra le retribuzioni annue lorde dei dipendenti della Fondazione è stato, per il 2024, di 2,6.

Il valore annuo lordo minimo riconosciuto nel 2024 è stato pari a 23.800,00 euro, mentre il valore massimo 62.364,82 euro (gli importi sono parametrati su base full-time).

Di seguito vengono riportati i dati sul personale impiegato nella sede centrale di Fondazione Marcegaglia per età media, genere e tipologia di contratto.

Occupazione 2024 #		# dipend	# dipendenti		
	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento				
di cui maschi		1			
di cui femmine		3			
di cui under 35 (fino a 3	i4 anni)	1			
di cui dai 35 anni fino a	50 anni	2			
di cui over 50		1			
Tipologia di contratto dipendenti	# dipenden	ti M	F		
tempo determinato	-	-	-		
tempo indeterminato	4	1	3		
full-time	1	-	1		
part-time	3	1	2		

Fondazione Marcegaglia Ruanda, entità registrata e riconosciuta nel paese, conta su un'equipe locale di 37 dipendenti (di cui 11 donne), inquadrati con un contratto di lavoro in linea con la normativa vigente in materia nel paese.

Anche nel 2024, così come l'anno precedente, la Fondazione ha riconosciuto la possibilità a tutti i dipendenti in Italia di lavorare da remoto nell'ottica di consentire un pieno bilanciamento dei tempi e delle esigenze di vita. Tutti i dipendenti hanno aderito. Questa scelta ha generato anche una riduzione dell'impatto ambientale in termini di km evitati, non usare i mezzi di trasporto significa infatti meno emissioni.







76.354 kg di CO₂ evitata*

164.384 km evitati

* Fattore di conversione per veicoli per persone del tipo "medium" alimentati a benzina (0,406 kgCO₂/km), fonte dei dati Ecoinvent 3.10.

VOLONTARI

Al nostro fianco ci sono state 26 preziosissimi volontari che hanno messo a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per far crescere la Fondazione e far conoscere i nostri progetti in Italia e in Ruanda. In particolare, in Italia i volontari hanno messo a disposizione il loro tempo in occasione degli **eventi di raccolta** fondi estivi o per l'allestimento e la gestione dei charity shop nel periodo natalizio; ed in Ruanda per la gestione della comunicazione, la raccolta dati e il monitoraggio dei progetti. In totale, tra Italia e Ruanda, i volontari hanno donato circa 400 ore del loro lavoro.



STRATEGIA

BILANCIO SOCIALE 2024

L'ente persegue esclusivamente finalità di solidarietà, di sostegno e creazione di progetti in ambito sociosanitario, scolastico ed economico-sociale; in particolare, è stato antesignano nel favorire la crescita sociale e culturale delle donne, soprattutto di quelle in condizioni di svantaggio, con l'obiettivo di costruire un mondo in cui le disparità siano sempre più ridotte e il ruolo della donna valorizzato.

Inoltre, per raggiungere le aree di bisogno ancora scoperte dei Paesi emergenti e più poveri del mondo, ha scelto di operare in partenariato con le istituzioni e le organizzazioni locali in modo da arrivare a soddisfare le reali necessità dei diversi territori e monitorare le attività finanziate.

I progetti che la Fondazione realizza nascono dalla consapevolezza che per sconfiggere povertà e disagio sociale è necessario creare le condizioni per uno sviluppo vero e sostenibile: per questo motivo, l'attenzione ricade su interventi volti a fornire ai soggetti che ne beneficiano informazioni, conoscenze e strumenti per crescere in autonomia ed emanciparsi.

Nei primi dieci anni di lavoro, le attività della Fondazione hanno spaziato dall'India ad Haiti, dal Niger alla Sierra Leone fino al Ruanda. Gli interventi, anche se di piccola entità, hanno significato per molte persone in situazioni di estrema povertà un'importante possibilità di riscatto. Oltre all'impegno all'estero, una parte significativa del lavoro della Fondazione è dedicato all'Italia. In particolare, si dedica ad attività di formazione e sostegno nei Centri Antiviolenza.

La Fondazione orienta tutti gli interventi in una visione di lungo periodo e per il perseguimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** (Sustainable Development Goals - SDGs) per ottenere uno sviluppo sostenibile volto a rafforzare la resilienza delle comunità.

A tal fine Fondazione Marcegaglia mira ad accrescere il proprio impatto sulla riduzione della povertà e il raggiungimento della sicurezza alimentare, contribuendo a creare condizioni di salute e benessere, offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e contribuire a ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne.

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ

SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

ZAMUKA (RUANDA)

▶ 12 nuclei familiari vulnerabili, già sostenuti negli anni precedenti attraverso la fornitura di alloggi sicuri e/o bestiame, hanno ricevuto strumenti di lavoro per avviare o rafforzare attività agricole di sussistenza

MICROCREDITO (RUANDA)

▶ 182 individui hanno ricevuto microcredito per avviare o potenziare piccole attività imprenditoriali.

URGENT COMMUNITY SUPPORT (RUANDA)

241 nuclei famigliari particolarmente fragili hanno ricevuto assistenza di tipo emergenziale (fornitura di alimenti, indumenti e/o copertura spese sanitarie).



SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

SCHOOL FEEDING (RUANDA)

451 studenti hanno ricevuto un pasto regolare al giorno a scuola.

GREEN ROOMS (AFGHANISTAN)

35 donne, capofamiglia, in condizioni di grave svantaggio socio-economico, sono state formate sulla costruzione e gestione di impianti di idroponica domestica, finalizzati alla coltivazione autonoma di diverse varietà di ortaggi.



SDG 3 - Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età

CONTRASTO ALLA MALNUTRIZIONE (RUANDA)

298 bambini affetti da malnutrizione hanno ricevuto pacchetti nutrizionali composti da latte e porridge fortificato, con l'obiettivo di favorire il recupero dello stato nutrizionale e sostenere una crescita sana.

BASIC HEALTHCARE (RUANDA)

337 persone hanno beneficiato di un contributo economico per la copertura dei costi dell'assicurazione sanitaria, ottenendo così accesso ai servizi sanitari di base e alle cure essenziali.

AGRIVIVERE (ITALIA)

▶ 19 bambini hanno beneficiato di attività di Educazione Assistita con gli Animali (EAA), migliorando il proprio benessere psicofisico e sociale.



SDG 4 - Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti

EARLY CHILDHOOD DEVELOPMENT (RUANDA)

202 bambini hanno avuto accesso a servizi di educazione e cura della prima infanzia presso l'Early Childhood Development Center (ECD) di Kimaranzara, gestito da Fondazione Marcegaglia Onlus, e presso il centro ECD comunitario di Kabahaya.





MARCEGAGLIA VOCATIONAL TRAINING CENTRE (RUANDA)

▶ 299 giovani hanno partecipato a percorsi di formazione professionale in diverse discipline – tra cui sartoria, estetica, edilizia, saldatura, multimedia e riparazione di autoveicoli – con l'obiettivo di rafforzare le loro competenze tecniche e facilitare l'accesso a opportunità occupazionali nel mercato del lavoro locale.

SCHOLARSHIPS (RUANDA)

BILANCIO SOCIALE 2024

39 borse di studio erogate a favore di studenti e studentesse meritevoli provenienti da contesti di svantaggio socio-economico, per sostenere l'avvio o la prosecuzione di percorsi accademici e formativi in diversi ambiti, tra cui infermieristica, leadership imprenditoriale, ingegneria civile e altri settori correlati.

AAGAHI (PAKISTAN)

2370 donne e bambine hanno ricevuto accesso a percorsi di alfabetizzazione funzionale.

TEACH FOR ITALY (ITALIA)

2 giovani donne sono state formate per potenziare le loro competenze didattiche e pedagogiche, e sono state inserite come insegnanti per 12 mesi in scuole caratterizzate da elevati livelli di povertà educativa, per introdurre metodi di insegnamento innovativi e migliorare la qualità dell'istruzione nei contesti più svantaggiati.

SELMI PER LA SOSTENIBILITÀ (ITALIA)

420 studenti e 30 docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore F. Selmi di Modena hanno consolidato le proprie capacità progettuali e le conoscenze su tematiche ambientali e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

BANDO "BORSE DI STUDIO IN MEMORIA DI STENO E MIRA MARCEGAGLIA" (ITALIA):

• 64 borse di studio erogate a favore dei figli e delle figlie dei dipendenti del Gruppo Marcegaglia in Italia, assegnate sulla base del merito scolastico.



SDG 5 - Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne

CON IL CAV CONTRO LA VIOLENZA DOMESTICA (ITALIA)

- ▶ 30 operatrici e volontarie sono state formate su tecniche di ascolto, presa in carico e accompagnamento di donne vittime di violenza.
- 5 donne vittime di violenza hanno partecipato ad un percorso di counselling per recuperare l'autostima, rielaborare il trauma della violenza e costruire un nuovo progetto di vita.
- **3** donne vittime di violenza sono state inserite nelle attività formative del laboratorio di sartoria sociale "Drittofilo".

DAFNE DONNE IN CAMMINO (ITALIA)

21 operatrici di Centri Antiviolenza e Case Rifugio, insieme a operatori di Centri per Uomini Autori di Violenza, hanno partecipato a un corso di formazione finalizzato a potenziare le loro competenze nell'ascolto degli utenti, nella gestione di casi complessi e nelle tecniche di accompagnamento volte a favorire una maggiore consapevolezza sulle dinamiche alla base della violenza e sulle strategie di prevenzione. **3** donne vittime di violenza hanno preso parte a percorsi formativi specifici nelle tecniche di orticoltura e apicoltura.

PROTOCOLLO ZEUS (ITALIA)

▶ 15 autori di atti di violenza di genere sono stati seguiti attraverso percorsi trattamentali individuali e di gruppo, finalizzati a prevenire il ripetersi di comportamenti violenti.

IN RETE PER L'AUTONOMIA (ITALIA)

3 donne vittime di violenza sono state accolte in alloggi di autonomia, soluzioni temporanee pensate per la fase di uscita dalle case rifugio e, grazie all'accompagnamento socio-educativo di una tutor, hanno potuto individuare sistemazioni abitative più stabili, nonché opportunità formative e lavorative.



SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti

WORLDPLACES (ITALIA)

▶ 268 persone, tra donne con background migratorio e professionisti del settore for-profit e non-profit, sono state coinvolte in laboratori, workshop ed eventi di presentazione dedicati al tema dell'inclusione e dell'integrazione lavorativa delle donne migranti.

MOTIVO DONNA (ITALIA)

■ 3 donne vittime di violenza sono state coinvolte nelle attività produttive del laboratorio di tessitura "Motivo Donna", ricevendo un accompagnamento socio-educativo personalizzato, volto a rafforzare la fiducia in sé stesse, la sicurezza in ambito lavorativo e a favorire un contributo attivo e positivo alla produttività del laboratorio.

RESTART ITALIA (ITALIA):

3 cooperative sociali specializzate nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e/o nell'accompagnamento di donne vittime di violenza, hanno ricevuto capitale paziente per potenziare le proprie attività e i servizi di supporto dedicati a queste categorie di beneficiari.



SDG 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

BANCA DEL TEMPO SOCIALE (ITALIA)

▶ 15 ragazzi con autismo o altre disabilità e 48 ragazzi e ragazze neurotipici a Mantova hanno partecipato a diverse attività di gruppo e momenti di socializzazione, supervisionati da un'educatrice, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e favorire l'integrazione tra pari.

Indicatori che si riferiscono alle attività del 2024



Progetto Ruanda

Dropout Control in 12-Year Basic Education (Contrasto alla dispersione scolastica)

Il progetto di contrasto alla dispersione scolastica (Dropout Control in 12-Year Basic Education) è una delle iniziative principali della Fondazione pensata per garantire che un numero sempre maggiore di studenti e studentesse provenienti da nuclei familiari vulnerabili possa tornare a scuola dopo un'interruzione oppure proseguire il percorso educativo in presenza di rischi di abbandono, soprattutto per motivi economici.

In Ruanda, infatti, tra le cause più frequenti di dispersione scolastica vi è l'impossibilità, per molte famiglie in condizione di svantaggio, di sostenere il costo dei pasti scolastici - obbligatori per legge - o di acquistare il materiale didattico necessario. In assenza dei fondi per coprire queste spese, la scuola diventa un lusso non sostenibile e le famiglie sono spesso costrette a ritirare i propri figli, con una penalizzazione ancora più marcata per le ragazze. Un ulteriore ostacolo all'accesso e alla continuità scolastica femminile è rappresentato dalla cosiddetta "period poverty" (povertà mestruale), ovvero la mancanza di accesso a prodotti igienici adeguati e a spazi sicuri per la gestione del ciclo mestruale. Questa condizione, ancora molto diffusa, porta molte adolescenti ad assentarsi regolarmente da scuola o ad abbandonarla del tutto. Attraverso questo progetto, la Fondazione interviene in modo mirato per rimuovere le barriere economiche e sociali che ostacolano l'istruzione, con un'attenzione particolare alle ragazze, affinché ogni bambina e bambino abbia l'opportunità di completare il proprio ciclo educativo.

PARTNER PROGETTO

Il progetto è gestito direttamente da FMO tramite referenti locali ed è promosso in accordo con il Governo del Ruanda e l'amministrazione del Distretto di Bugesera.

CONTRIBUTO FONDAZIONE MARCEGAGLIA

€17.089 per contrastare la dispersione scolastica

2015 ANNO DI AVVIO

451
STUDENTI E STUDENTESSE
HANNO BENEFICIATO DI
UN SOSTEGNO MATERIALE
MIRATO A GARANTIRE LA
CONTINUITÀ DEL LORO

200
RAGAZZE CHE HANNO
RICEVUTO PRODOTTI
IGIENICO SANITARI
PER CONTRASTARE LA
POVERTÀ MESTRUALE

PERCORSO EDUCATIVO



Ridurre i tassi di abbandono scolastico tra bambini e adolescenti provenienti da famiglie vulnerabili. Favorire il ritorno a scuola di studenti che hanno interrotto il percorso educativo.

Rimuovere le barriere economiche e sociali che ostacolano la frequenza scolastica, con un'attenzione specifica alle ragazze.

- Copertura dei costi dei pasti scolastici e fornitura di materiale didattico per studenti a rischio di abbandono.
- Distribuzione di kit per l'igiene mestruale e interventi contro la povertà mestruale per garantire la frequenza scolastica delle ragazze.
- Monitoraggio degli studenti a rischio di dropout e attivazione di percorsi di reinserimento scolastico.















Progetto Ruanda

Marcegaglia Vocational Training Centre (M-VTC)

Il governo ruandese riconosce nella formazione tecnica e professionale un pilastro strategico per lo sviluppo economico e sociale del Paese, essenziale per la creazione di una forza lavoro qualificata, flessibile e in grado di rispondere alle sfide del mercato del lavoro. In questa prospettiva, la formazione professionale rappresenta un'opportunità concreta per costruire percorsi di autonomia, soprattutto per giovani che vivono in condizioni di vulnerabilità, come ragazze madri, persone in situazione di povertà o che hanno abbandonato precocemente la scuola.

Per rispondere a questi bisogni, la Fondazione ha avviato a Rilima un centro di formazione professionale che propone corsi intensivi della durata di sei mesi. Attualmente, il centro offre sei percorsi in ambiti tecnici altamente richiesti: saldatura, edilizia, sartoria, trucco e parrucco, multimedia, riparazione e manutenzione di veicoli. L'obiettivo è favorire l'inserimento lavorativo e l'indipendenza economica dei beneficiari, offrendo loro strumenti concreti per costruire un futuro più stabile e dignitoso.

PARTNER PROGETTO

Il progetto è gestito direttamente da FMO tramite referenti locali ed è promosso in accordo con il Governo del Ruanda e l'amministrazione del Distretto di Bugesera.

CONTRIBUTO FONDAZIONE MARCEGAGLIA

€172.993 per garantire la continuità delle attività formative presso il centro di formazione

2022 ANNO DI AVVIO

229
GIOVANI SONO STATI
FORMATI IN VARI SETTORI



Favorire l'inserimento lavorativo di giovani in situazioni di vulnerabilità attraverso percorsi di formazione tecnica e professionale.

Contribuire allo sviluppo socioeconomico locale, formando una forza lavoro qualificata in settori ad alta domanda.

- Offrire corsi pratici intensivi di 6 mesi in mestieri tecnici richiesti dal mercato locale.
- Selezionare e coinvolgere beneficiari in condizione di vulnerabilità.
- Garantire un accompagnamento personalizzato lungo tutto il percorso, anche attraverso attività di orientamento e tutoraggio.
- Favorire il collegamento con il mercato del lavoro, anche tramite stage, collaborazioni con imprese locali e formazione all'imprenditorialità.











Progetto Afghanistan

Green Rooms

Il progetto si propone di creare le condizioni per offrire a 35 donne afghane residenti a Kabul opportunità concrete di formazione, inserimento lavorativo e partecipazione economica. In un contesto segnato da gravi difficoltà socioeconomiche — dove, secondo le Nazioni Unite, circa la metà della popolazione dipende dagli aiuti umanitari per sopravvivere — l'iniziativa integra l'obiettivo dell'autonomia economica con quello della sicurezza alimentare.

Il fulcro del progetto è la coltivazione idroponica, una soluzione innovativa e sostenibile per il contesto afghano, che consente alle beneficiarie di produrre verdura fresca in ambito domestico. I prodotti coltivati vengono destinati sia al consumo familiare, contribuendo al miglioramento della dieta e dell'autosufficienza alimentare, sia alla trasformazione in conserve e altri alimenti, che possono essere venduti sul mercato locale, generando così una fonte di reddito supplementare.

PARTNER PROGETTO

She Works for Peace ETS

CONTRIBUTO FONDAZIONE MARCEGAGLIA

€30.000 per formare 35 donne nel settore della coltivazione idroponica e realizzare 35 impianti domestici di idroponica

2024 ANNO DI AVVIO

DONNE RESIDENTI
A DEH SABZ, UNO
DEI QUARTIERI PIÙ
VULNERABILI DI
KABUL, FORMATE E
SUPPORTATE NELLA
REALIZZAZIONE DI
IMPIANTI DOMESTICI
PER LA COLTIVAZIONE
IDROPONICA



Formare 35 donne afghane in coltivazione idroponica, per migliorare la loro indipendenza economica.

Garantire l'accesso a verdura fresca per il consumo familiare, riducendo la dipendenza dagli aiuti esterni

Introdurre la coltivazione idroponica come soluzione agricola sostenibile e accessibile per comunità particolarmente vulnerabili.

- Offrire corsi intensivi di coltivazione idroponica alle 35 donne selezionate, fornendo loro le competenze necessarie per gestire impianti domestici.
- Realizzare 35 impianti di coltivazione idroponica domestica, supportando le donne nel processo di installazione e gestione.
- Fornire assistenza post-formazione, garantendo il monitoraggio delle attività agricole e l'accompagnamento nella gestione degli impianti.















Progetto Pakistan Aagahi - Vite Illuminate

BILANCIO SOCIALE 2024





Il progetto Aagahi affronta la grave sfida dell'analfabetismo in Pakistan, dove il 77% dei bambini è "learning poor", ossia incapace di leggere e comprendere un testo semplice entro i 10 anni, e il 40% degli adulti sono analfabeti, con le donne nelle aree rurali particolarmente colpite. Aagahi offre cicli di lezioni gratuite della durata di 3 mesi in diverse regioni del Paese, fornendo a donne e bambine competenze fondamentali in lettura, scrittura e calcolo di base.

In vent'anni, il progetto ha formato più di 221.000 donne e creato oltre 13.750 centri di alfabetizzazione in 75 città, incluse le aree rurali attorno ai grandi centri urbani. Aagahi ha un impatto significativo, migliorando l'autonomia e l'autostima delle beneficiarie, offrendo loro gli strumenti per una gestione più consapevole della vita quotidiana e un ruolo attivo nelle comunità, contribuendo così a spezzare il ciclo intergenerazionale della povertà educativa.

PARTNER PROGETTO

Italian Friends of The Citizens Foundation

CONTRIBUTO FONDAZIONE MARCEGAGLIA

€20.000 per garantire a più di 2.000 donne e bambine accesso a percorsi di alfabetizzazione funzionale.



2024 ANNO DI AVVIO

2.370 DONNE E BAMBINE PROVENIENTI DA AREE RURALI E DA QUARTIERI MARGINALI ATTORNO ALLE PRINCIPALI CITTÀ DEL SUD DEL PAKISTAN



Ridurre l'analfabetismo tra donne e bambine in Pakistan, in particolare nelle aree rurali. Rompere il ciclo intergenerazionale di povertà edu-

cativa, offrendo alle nuove generazioni l'opportunità di una formazione adeguata.

- De Creare e gestire centri di alfabetizzazione comunitari, in particolare nelle aree rurali e peri-urbane, dove l'accesso all'istruzione è limitato, soprattutto per donne e bambine.
- Dorganizzare cicli di lezioni di 3 mesi in diverse regioni del Pakistan, focalizzandosi su lettura (urdu), scrittura (urdu) e calcolo.
- Supportare e formare insegnanti locali per garantire la sostenibilità e l'efficacia dei programmi di alfabetizzazione.











Progetto Italia - Mantova Con il CAV contro la violenza



Attraverso questo progetto, Fondazione Marcegaglia sostiene la realizzazione di attività di formazione e capacity-building rivolte all'équipe antiviolenza del centro, contribuendo al rafforzamento delle competenze delle operatrici nei processi di ascolto, presa in carico e accompagnamento di donne vittime di violenza e dei minori accolti. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di percorsi di counselling personalizzati per un gruppo selezionato di donne, con l'obiettivo di supportarle nel recupero dell'autostima, nella rielaborazione del trauma e nella costruzione di un nuovo progetto di vita.

Parallelamente, il progetto offre anche un sostegno economico al potenziamento del laboratorio di sartoria sociale Drittofilo, avviato dal CAV di Mantova come spazio formativo e di reinserimento lavorativo per le donne ospiti delle case rifugio. Grazie a questi percorsi, le beneficiarie acquisiscono competenze tecniche spendibili nel mercato del lavoro e possono, una volta uscite dal percorso protetto, intraprendere un cammino verso l'autonomia economica, condizione fondamentale per sottrarsi in modo stabile e duraturo alla spirale della violenza.

PARTNER PROGETTO

Centro Aiuto alla Vita e Centro Antiviolenza (CAV) di Mantova

CONTRIBUTO FONDAZIONE MARCEGAGLIA

€20.000 impegnati per la formazione delle operatrici e volontarie del centro e per i percorsi di formazione lavorativa ed empowerment delle donne vittime di violenza accolte.

2014 ANNO DI AVVIO

130 DONNE E MINORI ACCOLTI

30 OPERATRICI E VOLONTARIE FORMATE

5 DONNE VITTIME DI VIOLENZA

DONNE VITTIME
DI VIOLENZA FORMATE
SU COMPETENZE
DI SARTORIA







Migliorare l'efficacia del centro antiviolenza nel rispondere prontamente alle esigenze delle donne vittime di violenza che si rivolgono ad esso in cerca di aiuto.

Potenziare il laboratorio di sartoria sociale Drittofilo come spazio di formazione professionale, offrendo percorsi formativi in ambito sartoriale alle donne ospiti delle case rifugio, finalizzati al miglioramento delle loro opportunità occupazionali.

- Attivare moduli formativi specifici rivolti alle operatrici del centro, con particolare attenzione all'analisi e gestione di casi complessi, alla consapevolezza dei propri confini professionali ed etico-deontologici, la promozione del benessere e prevenzione del burnout.
- Attivare percorsi di counselling personalizzati per 5 donne vittime di violenza, sperimentando diverse tecniche di accompagnamento nella rielaborazione del trauma e definizione di nuovi progetti di vita.
- Supportare il CAV nella copertura delle spese per l'acquisto di materiali, attrezzature e per l'attivazione di un tutoraggio professionale qualificato, al fine di potenziare la qualità e l'efficacia del laboratorio di sartoria Drittofilo.







Progetto Italia - Casalmaggiore In Rete per l'Autonomia

5 PARITÀ DI GENERE

Il progetto, promosso dal Comune di Casalmaggiore con il coinvolgimento attivo di altri enti locali - tra cui il Consorzio Con.Ca.Ss e il Centro Antiviolenza MIA - nasce con l'obiettivo di offrire percorsi di autonomia abitativa e lavorativa a donne vittime di violenza, residenti nell'area casalasca e che abbiano intrapreso un percorso di fuoriuscita dalla violenza con esiti positivi.

L'iniziativa prevede l'inserimento delle beneficiarie in una struttura di accoglienza temporanea, da attivare una volta conclusa la permanenza nelle case rifugio, e l'avvio di un accompagnamento socio-educativo personalizzato, coordinato da una tutor dedicata.

La struttura, composta da quattro appartamenti, è stata resa funzionale grazie al contributo di Fondazione Marcegaglia, che ha finanziato l'acquisto del mobilio e degli elettrodomestici necessari per garantire condizioni di vita dignitose e autonome alle donne accolte. Il sostegno economico della Fondazione ha inoltre reso possibile l'attivazione del percorso di accompagnamento individualizzato: la tutor, in collaborazione con ciascuna donna, elabora un progetto di vita personalizzato, orientato all'acquisizione di una sistemazione abitativa stabile e all'inserimento nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di favorire un'uscita duratura dalla condizione di violenza.

PARTNER PROGETTO

Comune di Casalmaggiore

CONTRIBUTO FONDAZIONE MARCEGAGLIA

€17.378 per l'arredamento degli alloggi di autonomia e per l'attivazione dei percorsi di accompagnamento socio-educativo personalizzati.

2023 ANNO DI AVVIO

3







Accompagnare le donne vittime di violenza in un percorso di transizione verso la piena autonomia. Offrire alle beneficiarie condizioni abitative adeguate e sicure, in un contesto che favorisca la ricostruzione dell'autostima e della vita quotidiana. Supportare ciascuna donna nella definizione di un progetto di vita personalizzato, finalizzato alla stabilità abitativa e all'inserimento nel mondo del lavoro.

PRIORITÀ DI AZIONE

- Dotare gli spazi abitativi con arredi e elettrodomestici funzionali, creando un ambiente accogliente, sicuro e rispondente ai bisogni quotidiani delle beneficiarie.
- Co-progettare con ciascuna beneficiaria un piano individuale che includa obiettivi concreti in ambito abitativo, lavorativo e relazionale.

"La violenza contro le

vergognosa violazione

donne è forse la più

dei diritti umani"

Kofi Annan











Progetto Italia *Restart*

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

L'iniziativa Restart Italia nasce con l'obiettivo di offrire un sostegno rapido e concreto, sotto forma di capitale paziente, alle realtà del terzo settore – in particolare cooperative e imprese sociali – che in Italia svolgono un ruolo chiave nel welfare comunitario e nell'economia sociale. Contestualmente, l'iniziativa promuove un modello di sviluppo sostenibile e rigenerativo: il capitale investito viene infatti recuperato e reinvestito in nuove realtà produttive del terzo settore. Le risorse messe a disposizione da Fondazione Marcegaglia all'interno di questa iniziativa sono destinate a cooperative ed imprese sociali attive nel contrasto alla violenza di genere e nella realizzazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa per donne in condizioni di fragilità. Il capitale viene concesso a tasso 0%, con tempi di restituzione flessibili e nessun costo di istruttoria, per garantire un accesso agevolato a risorse economiche fondamentali per lo sviluppo o il consolidamento delle attività.

Accanto al supporto finanziario, le cooperative selezionate beneficiano di un accompagnamento tecnico e formativo personalizzato, a cura di Fondazione Opes-Lcef. Questo percorso ha l'obiettivo di rafforzare le competenze gestionali, organizzative e imprenditoriali delle cooperative, migliorandone l'impatto sociale e la sostenibilità economica. Grazie al contributo di Fondazione Marcegaglia, le cooperative coinvolte hanno inoltre l'opportunità di partecipare al Social Enterprise Open Camp (SEOC), uno dei principali eventi formativi in Italia dedicati all'imprenditoria sociale.

PARTNER PROGETTO

Fondazione Opes-Lcef

CONTRIBUTO FONDAZIONE MARCEGAGLIA

€189.952 destinati a finanziare lo sviluppo di nuove progettualità o il potenziamento di servizi già esistenti da parte di tre cooperative sociali (Orsa Maggiore, La Venenta e Roots), a coprire i costi dei percorsi di accompagnamento pre e post investimento, a cura della Fondazione Opes-Lcef, nonché a sostenere la partecipazione delle cooperative a momenti formativi qua-

2022 ANNO DI AVVIO

COOPERATIVE SOCIALI





lificati, come il Social Enterprise Open Camp (SEOC). All'interno del contributo complessivo stanziato a sostegno della cooperativa Orsa Maggiore (pari a 59.952 EUR), una quota di 30.000 EUR è stata erogata sotto forma di grant a fondo perduto, grazie a una donazione dell'azienda Sideralba. Inoltre, 10.000 EUR sono stati erogati come contributo a fondo perduto alla cooperativa sociale Lazzarelle per lo sviluppo di un progetto di formazione e inserimento professionale per donne detenute.



Sostenere la crescita e la resilienza economica delle cooperative ed imprese sociali attive nel contrasto alla violenza di genere e nell'inclusione lavorativa di donne fragili.

Promuovere un modello di filantropia innovativa, in cui le risorse finanziarie restituite vengano reinvestite in nuove realtà del terzo settore, favorendo lo sviluppo sostenibile e riducendo la dipendenza da contributi a fondo perduto.

- Fornire risorse finanziarie dirette alle cooperative selezionate attraverso la partecipazione al capitale sociale, con modalità di restituzione flessibili, senza interessi né costi accessori.
- Offrire percorsi di affiancamento prima e dopo l'investimento per rafforzare le capacità gestionali, economico-finanziarie e strategiche delle cooperative.
- Favorire la partecipazione delle cooperative a eventi formativi di rilievo nazionale, come il Social Enterprise Open Camp, per accrescere competenze, visibilità e connessioni con il mondo dell'imprenditoria sociale.







MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Fondazione realizza un viaggio di monitoraggio e valutazione sul campo in Ruanda che ha l'obiettivo di verificare l'andamento delle attività, il livello di raggiungimento dei risultati e di identificare eventuali rischi e azioni di mitigazioni volte a migliorare costantemente l'impatto del progetto.

Il referente locale invia alla sede centrale un rapporto mensile che comprende la rendicontazione finanziaria e una descrizione dell'avanzamento delle attività.

La missione è inoltre un momento di confronto e allineamento con il partner locale sulle priorità e di programmazione delle azioni future. Per la valutazione ed il monitoraggio dei progetti in essere, MINALOC riceve dalla Fondazione un report ogni quadrimestre, oltre ad un report annuale, e svolge ogni 6 mesi una visita sul campo.

Le missioni in loco sono un'opportunità importante in cui coinvolgere donatori o stakeholder chiave che possano contribuire a raccogliere dati e testimonianze sul contesto e i risultati raggiunti. In Italia i partner presentano rendicontazioni mensili ed un report annuale.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei progetti svolti nei Centri Antiviolenza, la Fondazione ha partecipato agli incontri di inizio e fine corso di formazione e mantenuto una fitta corrispondenza con le Presidenti dei centri per condividere le iniziative che si sono rese necessarie per mantenere un servizio di qualità a favore delle donne vittime di violenza.





COMUNICAZIONE

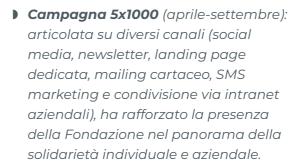
Nel 2024 le attività di comunicazione della Fondazione Marcegaglia si sono sviluppate in continuità con le azioni avviate nell'anno precedente, con l'obiettivo di rafforzare la notorietà e la riconoscibilità della Fondazione anche presso pubblici nuovi rispetto al tradizionale bacino dei sostenitori storici. In particolare, è stata posta attenzione al target aziendale, considerato interlocutore strategico per la missione della Fondazione.

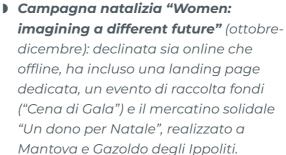
"I diritti delle donne sono una responsabilità di tutto il genere umano" Kofi Annan Per informare e coinvolgere i contatti sono stati utilizzati diversi strumenti:

- Newsletter: sono state inviate 12 newsletter mensili a un database in crescita, che ha raggiunto circa 8.700 contatti (+10% rispetto al 2023), con un tasso medio di apertura del 19,2%.
- Pagina Facebook: pubblicazione costante di 8-10 post mensili per una community di 7.650 follower.
- Pagina LinkedIn: crescita significativa con 1-2 post mensili rivolti a una rete di circa 530 collegamenti (+50% rispetto all'anno precedente).
- Sito web istituzionale fondazionemarcegaglia.org: aggiornato con regolarità, ha ospitato 2-3 notizie al mese tra aggiornamenti, interviste e testimonianze.
- Sito dedicato alla raccolta fondi sostieni.fondazionemarcegaglia.org: ha registrato 34.783 visualizzazioni da parte di 27.450 utenti, migliorando l'accessibilità ai progetti e facilitando l'adesione alle campagne.

La comunicazione della Fondazione si contraddistingue per uno stile personale e diretto, orientato allo storytelling e al racconto delle storie delle persone coinvolte nei progetti, in Italia e all'estero. I contenuti sono spesso accompagnati da call to action specifiche e finalizzate alla raccolta fondi o al coinvolgimento attivo.

Le principali campagne sviluppate nel 2024 sono state:





La comunicazione editoriale si è orientata verso contenuti narrativi e trasparenti, valorizzando le storie dei progetti, le testimonianze dirette dei beneficiari e i rendiconti numerici. Questo approccio ha rafforzato il legame con donatori e sostenitori, alimentando fiducia e coinvolgimento.

Complessivamente, 20 le uscite stampa registrate durante l'anno, che hanno contribuito ad amplificare la visibilità dei progetti e degli eventi promossi. Un contributo importante è venuto anche dagli spazi pubblicitari concessi gratuitamente da riviste settimanali locali e nazionali, che hanno dato ulteriore eco all'impegno della Fondazione.



Sito web

30 notizie/aggiornamenti/ interviste pubblicate 34.783 visualizzazioni per 27.450 utenti



Newsletter

12 newsletter inviate a un database di circa 8.700 contatti (tasso di apertura 19,2%)



Comunicati stampa

5



Uscite media (stampa, radio, web)



Pagina Facebook

7.650 follower, pubblicazione 8-10 post mensili



Pagina LinkedIn 530 follower, pubblicazione 1-2 post mensili





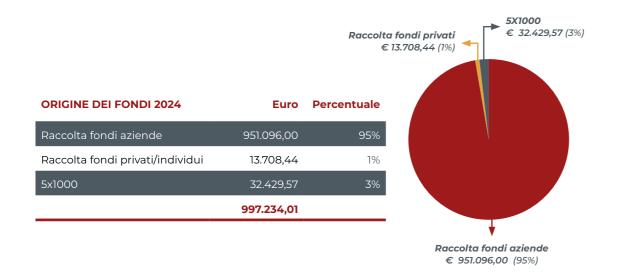
RACCOLTA FONDI E PARTNERSHIP

62

Il valore strategico della raccolta fondi

La raccolta fondi, o fundraising, non è semplicemente una tecnica per ottenere donazioni, ma una vera e propria strategia relazionale finalizzata a costruire legami significativi e duraturi con chi desidera sostenere l'impatto sociale. In quest'ottica, ogni donatore - sia esso individuo, impresa o ente - è un partner fondamentale con cui condividere visione e responsabilità. La costruzione di queste relazioni richiede pianificazione, competenze specifiche e strumenti adeguati. È un processo che mira a mobilitare risorse economiche, ma anche tempo, competenze, idee e reti relazionali, favorendo una partecipazione attiva e consapevole della comunità alla realizzazione degli obiettivi statutari dell'ente. Il focus non è sul "chiedere fondi", bensì sul coinvolgere persone che vogliono fare la differenza, valorizzando le risorse - spesso latenti - già presenti nei territori. Esistono molteplici modalità per attivare la raccolta fondi, ciascuna con peculiarità e livelli di efficacia differenti. Fondazione Marcegaglia, in virtù del forte legame con il mondo imprenditoriale, ha sviluppato un approccio che integra strumenti digitali - come l'email marketing, il donor care e il digital fundraising - con attività mirate al coinvolgimento delle aziende.

Nel 2024, il corporate fundraising ha rappresentato un ambito di particolare crescita, consolidandosi anche grazie all'organizzazione della cena di gala, che ha contribuito sia alla raccolta di risorse che all'ampliamento del network di sostenitori. In questo scenario, le aziende non sono semplici sponsor, ma veri e propri alleati nello sviluppo di progetti di lungo termine, con i quali condividere sfide, responsabilità e valori.



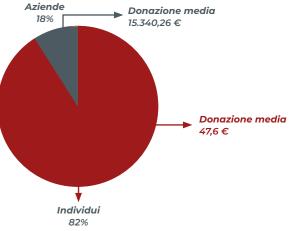
Fondazione Marcegaglia applica il "modello 100% progetto", grazie al quale l'intero importo di ogni donazione ricevuta - ad eccezione di quelle provenienti da eventi - viene destinato direttamente ai progetti e alle attività sociali. Tutti i costi generali e di supporto, infatti, vengono coperti grazie alla donazione annuale dei propri fondatori.

Donazioni

Nel 2024 Fondazione Marcegaglia ha raccolto 997.234 € da donazioni private. Per donazioni private si intendono le donazioni arrivate da privati cittadini e da aziende. Del totale raccolto circa il 95% (951.096 €) è arrivato da aziende, l'1 % (13.708 €) da privati. Il restante 4% (32.430 €) dal contributo del 5x1000. Questo sbilanciamento verso la raccolta fondi da aziende è dovuto al contributo che arriva dall'azienda Marcegaglia (per più del 80%). La suddivisione percentuali delle fonti di finanziamento resta in linea con l'anno precedente. Ciò che cambia è una diminuzione nella raccolta fondi per circa 300.000 € dovuta al fatto che nel 2023 vi era stato un importante contributo per l'emergenza Emilia Romagna in seguito all'alluvione del maggio 2023.

Sono state registrate 350 donazioni (erano 342 nel 2023) suddivise in 288 (82%, erano 91% nel 2023) da individui privati (con una media di 47,60 €) e 62 (18%, erano 9% nel 2023) da aziende (con una media di 15.340 €). Dal punto di vista numerico segnaliamo che sono raddoppiate le donazioni da aziende anche per l'organizzazione della cena di gala di raccolta fondi. Oltre al fondamentale apporto economico, le aziende hanno permesso, in diverse occasioni e con differenti metodologie, di far conoscere le nostre attività ai loro stakeholder, in primis dipendenti, fornitori e clienti.







CONTRIBUTI NON MONETARI

Nel corso del 2024 la Fondazione è stata oggetto di contributi non monetari per € 24.500. Per la maggior parte derivanti da spazi pubblicitari offerti su radio o pagine e/o spazi pubblicitari su riviste, magazine, blog e giornali. Derivano anche da esperienze o voucher offerti per l'organizzazione di aste di raccolta fondi come quelle offerte per assistere alle ATP Finals, ad alcuni spettacoli del Teatro Sociale di Mantova o per esperienze culinarie presso ristoranti

stellati. Infine, da una copertura totale dei costi per la creazione e stampa di tovagliette mensa usate per la comunicazione interna del bando per le borse di studio dei figli dei dipendenti Marcegaglia, per lo svolgimento dell'evento cena di gala a Milano, per mercatino di raccolta fondi a Mantova. A questi citati contributi si aggiungono le donazioni in merce come arredi o abbigliamento donate dal Fondazione Marcegaglia a enti e organizzazioni partner.

CONTRIBUTI NON MONETARI (in euro) anno 2024	Unità	Importo totale (in euro)
Spazio pubblicitario MANTOVA CHIAMA GARDA	spazio pubblicitario	2.000
Tovagliette per comunicazione bando dipendenti	copertura spese	1.800
Biglietti per serate TEATRO SOCIALE di MANTOVA	biglietti ingresso	800
Asta con biglietti ATP FINALS Torino	biglietti ingresso	800
Asta ristorante CONDIVIDERE	voucher cena	400
Asta ristorante CRACCO IN GALLERIA	voucher cena	700
Spazio per cena di gala (Milano)	affitto fortfait	10.000
Cimeli sportivi per aste online	cimeli	1.000
Service audio/luci cena di gala (Milano)	forfait	5.000
Spazio per evento natalizio (Mantova)	affitto fortfait	2.000





5 X 1000

Nel periodo aprile-settembre è stata attivata la campagna 5x1000 finalizzata ai progetti di sostegno contro la violenza sulle donne: ha raccolto 32.429,57 € con 216 preferenze (in aumento dalle 214 dell'anno precedente con 25.826 €), relativi alle dichiarazioni dei redditi 2023. L'importo relativo al 5x1000 di 32.429,57 € è stato impiegato a favore dei progetti contro la violenza sulle donne in Italia.

L'aumento delle firme nella campagna 5x1000 rappresenta un segnale di **fiducia e riconoscimento** da parte dei nostri sostenitori. Il risultato positivo della campagna

5x1000 è anche frutto di una comunicazione efficace e trasparente: raccontare con chiarezza i progetti, mostrare l'utilizzo dei fondi e condividere i risultati ottenuti rafforza il legame con i nostri sostenitori e ne attrae di nuovi.

Ente eroaante:

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Causale:

Erogazione quote 5x1000 anno 2023 / 2022

Data di incasso: 27 dicembre 2024

 5x1000
 2024
 2022
 2021

 Fondi incassati
 32.429,57 €
 25.826,00 €
 29.286,00 €

 N° preferenze
 216
 214
 215

 Media
 150,14
 120,68
 136,21



Scopri di più nella sezione "Rendicontazione dei contributi"



I principali eventi dell'anno

La raccolta fondi da eventi è stata pari a 218.955 euro

Nel corso del 2024 sono stati organizzati 7 eventi di raccolta fondi che hanno consentito di raccogliere 218.955 € netti. Nel dettaglio, durante il periodo estivo sono state organizzate 4 gare di golf presso il Circolo Golf di Albarella ("Fondazione Marcegaglia Golf Cup") grazie alle quali sono state devolute 4 borse di studio per giovani donne ruandesi; la cena gala presso Banco BPM a Milano a favore dei progetti di empowerment e formazione della Fondazione (che ha contribuito per più dell'85% del totale raccolta fondi da eventi); nel periodo natalizio l'organizzazione di due charity shop ("Un dono per Natale") a Mantova e Gazoldo degli Ippoliti (che hanno contribuito per circa il 12% del totale). Infine, durante l'anno sono state organizzate delle aste di raccolta fondi sul portale CharityStars.

I 7 EVENTI DI RACCOLTA FONDI REALIZZATI (2024)

, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
20 aprile - Gara golf Albarella	230,00 €
15 agosto - Gara golf Albarella	600,00€
22 agosto - Gara golf Albarella	460,00€
1 settembre - Gara golf Albarella	710,00€
16 ottobre - Cena di Gala Milano	189.489,00 €
30 novembre / 1 dicembre - Un dono per Natale Mantova	22.334,00 €
2/3 dicembre - Un dono per Natale Gazoldo	5.132,00 €
TOTALE RACCOLTA FONDI DA EVENTI	218.955,00 €

ROI (RETURN ON INVESTMENT)

Per ogni euro investito sugli eventi, ne sono stati raccolti 2.50 euro







sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre dalle 9:00 alle 19:00 - Piazza Matilde di Canossa, 2 (ex Ristorante Canossa)















































Un dono per Natale

Questo impegno è un modo per restituire valore e condividere i principi di solidarietà che guidano Agape 🥠

Laura Torchio, responsabile ufficio stampa di Agape

Crediamo fermamente che il valore di un'azienda vada oltre i confini del mercato. Sapere che i nostri vini contribuiscono a fare del bene, ci rende orgogliosi e rafforza la nostra responsabilità verso la comunità 🤧

Emma Coppini, proprietaria di Cantine Giubertoni

Contribuire con i nostri prodotti al mercatino ci permette di essere parte attiva di un'iniziativa che non è solo beneficenza, ma un investimento in futuro e speranza 🤧

Marella Levoni, Direttrice Relazioni esterne e Comunicazione di Levoni

Sostenere progetti che migliorano concretamente la vita delle donne e delle comunità ci permette di dare un valore ancora più grande al nostro impegno 🤧

Ilaria Riva, Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne di Lubiam

Iniziative di partnership particolari

WOMEN imagining a **DIFFERENT FUTURE**

Nella splendida cornice della sede di Banco BMP a Milano ha avuto luogo la cena di gala "Women: imagining a different future", serata a favore dei progetti di empowerment e formazione della Fondazione Marcegaglia.

L'occasione ha visto la partecipazione di 250 persone, oltre 28 aziende partner ed una raccolta fondi netta di 189.489 €. Inoltre è stata l'occasione preziosa di effettuare un puntuale e corale aggiornamento sui progetti e sulle prossime attività della Fondazione e per istaurare nuove partnership aziendali.

Il corporate fundraising per la Fondazione è uno dei principali strumenti di raccolta fondi. Per il 2024 ricordiamo l'accordo pluriennale sottoscritto con l'azienda Sideralba, che si è impegnata nel sostenere la Cooperativa Sociale Lazzarelle di Pozzuoli, la Cooperativa Sociale Orsa Maggiore di Napoli e il progetto Ruanda (nello specifico il centro di formazione professionale per giovani); l'accordo triennale sottoscritto con l'azienda Società Metalmeccanica Friulana per il sostegno al centro di formazione professionale in Ruanda (indirizzo saldatura e meccanica).







Dal 2022 Fondazione Marcegaglia è main sponsor del Teatro Sociale di Mantova.

Nel 2024 questa partnership, in aggiunta alla visibilità dedicata nel libretto della stagione, si è confermata con la messa a disposizione del Teatro di alcuni biglietti grazie ai quali Fondazione Marcegaglia ha organizzato delle aste per attività di PR o di raccolta fondi e di attività di visibilità della campagna 5x1000.

Fondazione è stata destinataria della raccolta fondi di una festa di compleanno per un totale

Wine for Women

Segnaliamo l'iniziativa "Wine for Women" attiva da diversi anni e che nel 2024, grazie alla partnership con la Cantina Giubertoni, ha permesso di raccogliere 7.200 € per sostenere progetti di sviluppo in

Ruanda e garantire un futuro migliore alle famiglie tramite agricoltura e allevamento.



Giunto alla 13º edizione il Charity Shop "Un dono per Natale" di Mantova ha visto la partecipazione di oltre 400 donatori, la presenza di più di 60 aziende partner ed una raccolta fondi netta di 27.466 €. Il tradizionale evento ha rappresentato un importante momento di sensibilizzazione: i visitatori hanno potuto approfondire la conoscenza dei progetti grazie alla presenza del personale e all'utilizzo di materiali informativi dedicati.





SERATA DI GALA



A SOSTEGNO DEI NOSTRI PROGETTI SULL'EMPOWERMENT FEMMINILE





accenture





























MAINTEC





























SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

LE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI E LA LORO PROVENIENZA

PROVENTI	2024 (€)	2023 (€)
Proventi da attività tipica	1.007.285	1.454.861
Proventi da raccolta fondi	284.942	30.540
Contributi pubblici	-	-
Proventi finanziari e patrimoniali	10.856	5.219
Altri proventi	288	540
TOTALE PROVENTI	1.303.371	1.491.160

LE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI E LA LORO PROVENIENZA

ONERI	2024 (€)	2023 (€)
Oneri da attività tipiche	787.325	1.237.684
Oneri da raccolta fondi	63.023	4.715
Oneri finanziari e patrimoniali	1463	1.071
Oneri di Supporto Generale	230961	303.484
TOTALE ONERI	1.082.772	1.546.954

Scopri di più nella sezione "Trasparenza e Bilanci"





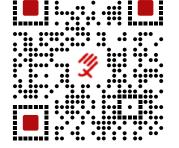


Dal 2010 creiamo e sosteniamo progetti su tematiche decisive per lo sviluppo: empowerment femminile, crescita sostenibile, inclusione sociale e parità di genere.

Dai Paesi emergenti e più poveri del mondo fino all'Italia: sempre accanto alle donne, alle famiglie e ai giovani in difficoltà.

Cambiare il mondo, si può fare. Una donna alla volta. **Insieme**.

Con il vostro aiuto, possiamo costruire un futuro migliore fatto di opportunità, equità e speranza per tutti



sostieni.fondazionemarcegaglia.org



Fondazione Marcegaglia Onlus

Sede Legale Via Bernardo Quaranta, 40 - 20139 Milano MI

Contatti Tel. +39 02 77 55 390 Email: info@fondazionemarcegaglia.org





Scopri tutte le modalità per sostenerci IBAN: IT87G0569611500000010248X15 sostieni.fondazionemarcegaglia.org 5x1000 codice fiscale: 975 622 50 155

